

un mondo diverso è possibile



# Verdiamo

Verdiamo un po' Periodico trimestrale Bollettino di Legambiente Padova Circolo Eleonora Chinni numero 2 | anno XVIII | maggio 2003

Dir. Resp. Riccardo Boltazzo | Reg. trib. PD 908 del 20/11/85 | Sped. in abb. post. -45% art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 | DCI Padova | abb. annuo 1 Euro | con I.R.

# un po'



**Ore 9.00**  
100 strade per giocare a S. Osvaldo



**Ore 16.00-18.00**  
Stand informativi in Piazza della Frutta



**Ore 18.00**  
Catena umana attorno al Comune di Padova



Loro decidono, noi rischiamo...  
Non ci stiamo più!  
**Il 7 giugno manifestiamo in tutta la città**

**Sabato 28 giugno, ore 9.00-13.00**

**Incontro di Legambiente Padova**

Programmiamo insieme le attività 2003-04



**LEGAMBIENTE**



Verdiamo un po'

Periodico trimestrale  
n. 2 anno XVIII, maggio 2003

Bollettino di Legambiente Padova  
circolo Eleonora Chinni

sede legale  
via Cornaro 1/a 35128 Padova

sede operativa  
via Monte Sabotino 28  
tel. 049.8561212  
fax. 049.8562163  
legambiente\_padova@libero.it  
http://www.legambientepadova.it

Direttore responsabile  
Riccardo Bottazzo

Questo numero è stato curato da  
Yuri Artioli  
Devis Casetta  
Rina Guadagnini  
Andrea Nicollelo-Rossi  
Lucio Passi  
Rafaella Poli  
Davide Sabbadin

Realizzazione grafica  
Simone Nalato

Proprietario  
Sergio Lironi

Stampa  
Nuova Grafica - Vigorovea (PD)  
tel. 049.9702369

Reg. Trib. di Padova n. 908 del 20/11/85.  
Sped. in abb. post. - 45% art. 2 comma 20/B  
Legge 662/96. Filiale di Padova  
Abbonamento annuo 1 Euro.

Stampato su carta riciclata  
A causa delle normative postali siamo  
costretti ad incelofanare questo bollettino.  
Ce ne scusiamo con i lettori.

## Indice

Loro decidono, noi rischiamo... Non ci stiamo più!	2
100 strade per giocare a S. Osvaldo	2
Lotta all'inquinamento atmosferico	3
Centri ricreativi estivi	3
Bambini di Chernobyl	4
Incontri di Legambiente Padova	4

# Loro decidono, noi rischiamo... Non ci stiamo più!

## Il 7 giugno manifestiamo in tutta la città

D'ambiente si parla molto, in particolare di alcuni temi. Ma fateci caso, se non ci fossero associazioni, comitati, gruppi di cittadini che questi temi continuano costantemente ad agitarne se ne sentirebbe parlare poco.

A Padova, sono 4 o 5 i conflitti ambientali che sono in "campo" da alcuni anni, grazie all'azione di associazioni e comitati. Vogliamo ricordarli. Badate bene, stiamo parlando dei temi più generali che riguardano tutta la città, la sicurezza e la qualità della vita di tutti i cittadini, senza nulla togliere all'importanza di vertenze più locali, numerosissime in tutti i quartieri.

Naturalmente c'è la grande lotta all'inquinamento atmosferico, per la mobilità urbana sostenibile e la sicurezza stradale, di cui da sempre è protagonista Legambiente, che collabora anche a quella contro l'elettrosmog, ma in questo campo il merito principale è di A.P.P.L.E. e della dozzina di comitati che coordina. Entrambi i temi sono collegati dal filo rosso della lotta ai rischi per la salute che gli amministratori comunali di Padova stanno mettendo a repentaglio con decisioni sbagliate in campo ambientale e

urbanistico. Ma un altro notevole rischio per la sicurezza di tutti padovani è dato dalla permanenza, all'interno della città, dell'Aeroporto Allegri, per la cui chiusura si batte costantemente il Comitato spontaneo contro l'aeroporto. Infine contro variante urbanistica dell'Assessore Riccoboni, che cementifica le ultime aree verdi, impedendo, tra le altre cose, anche la nascita del grande parco urbano del Basso Isonzo, l'omonimo Comitato, Italia Nostra, Legambiente e WWF a più riprese hanno proposto varie iniziative.

Tutte questioni, lo ripetiamo, che negli ultimi anni sono state in "campo", con le quali le forze politiche e chi ci amministra sono costrette a fare i conti. Una volta di più vogliamo riportarle all'attenzione di tutta la città, per questo Sabato 7 giugno le porteremo nelle strade e nelle piazze di Padova.

> *Dalle 9.00 in via S. Osvaldo: 100 strade per giocare*

> *Dalle 16 alle 18: le associazioni e i comitati ambientalisti sono in Piazza della Frutta e delle Erbe con stand informativi per incontrarti*

> *Ore 18: catena umana attorno al Comune.*

## 100 strade per giocare a S. Osvaldo In piazza per la sicurezza stradale

Sabato 7 giugno torna la 7° edizione di 100 strade per giocare, iniziativa nazionale di Legambiente per la riscoperta della strada come luogo di incontro, gioco, socializzazione. Quest'anno è stata preceduta da un importante prologo. Venerdì 30 maggio in collaborazione con la VIII e IX Direzioni didattiche e il I Istituto Comprensivo si è svolto "100 strade per giocare la pace", realizzato in Prato delle Valle.

Sabato 7 giugno invece in via S. Osvaldo, chiusa al traffico, verranno proposti giochi che hanno due fili conduttori precisi.

Il primo è quello della sicurezza stradale. Visti i problemi che affliggono quella via sulla quale si affacciano una scuola materna ed una elementare e l'assenza di provvedimenti da parte della amministrazione, con i bambini della scuola Alessandro Volta faremo dei giochi e laboratori per simulare e costruire con materiali poveri una moderazione del traffico. Verranno tracciate piste ciclabili, fatti gli attraversamenti pedonali protetti e rialzati, costruita la

porta di ingresso a una "zona trenta", primo passo per una riqualificazione urbanistica. Riproporremo anche giochi tradizionali tematizzandoli con i problemi ambientati di quel quartiere. Ad esempio nel tiro ai barattoli quelli che cadranno saranno sagome di alberi di zone verdi che la Variante al Piano regolatore vuole effettivamente cancellare.

100 strade a S. Osvaldo è un passaggio importante nella lotta contro le scelte dell'assessore alla Mobilità che sacrifica via Facciolati e dintorni ad essere una grande camera a gas. Lo hanno dimostrato i rilevamenti del PM10 effettuati davanti alla Volta, quelli davanti al Sant'Antonio, e una mobilitazione popolare che ha prodotto nel giro di tre settimane una raccolta di oltre 1.300 firme di residenti che propongono per questo quartiere soluzioni alternative. Le simulazioni che faremo quella mattina dimostreranno che scelte diverse possono essere fatte.

# La lotta all'inquinamento atmosferico

## Il bilancio di "sosaria"

### I numeri della campagna

E' iniziata a novembre e si è (momentaneamente) conclusa lo scorso marzo, con l'arrivo del Treno Verde a Padova. Si tratta della campagna Sosaria che, grazie a decine di volontari che si sono attivati dopo aver risposto al coupon pubblicato su Il Mattino di Padova, ha raggiunto proporzioni veramente notevoli, diffondendo complessivamente **50mila opuscoli** "Polveri sottili nell'aria che respiriamo, un pericolo per tutti noi" realizzato in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Generale.

E non dimentichiamo gli **11 monitoraggi** del PM10 fatti davanti alle scuole padovane che - per inciso - ci sono costati migliaia di euro, un sacrificio non piccolo per un'associazione autofinanziata come la nostra. E poi ancora le numerose assemblee in scuole e quartieri, la manifestazione di via Faciolati, i molti banchetti informativi.

Grazie a Sosaria la consapevolezza della città sul gravità del problema dell'inquinamento atmosferico, e del PM10 in particolare, ha fatto un deciso salto di qualità.

L'anno scorso era Legambiente che lanciava, solitariamente, l'allarme. Quest'anno sulla volontà di affrontare e risolvere il problema abbiamo trovato la convergenza di decine di gruppi: genitori, insegnanti di varie scuole, organizzazioni sindacali, comitati ed associazioni: **300 medici**, oltre **100 tra ricercatori e docenti universitari** e **seimila cittadini**, hanno firmato l'appello di Legambiente e SIMG.

Le forze politiche sono state costrette a pronunciarsi sul tema, vi sono stati ordini del giorno presentati in Consiglio Comunale ed interrogazioni parlamentari. I mass media hanno dato ripetutamente ampio risalto al problema ed alle nostre iniziative.

### I primi risultati

Certo, non siamo alla soluzione. Quanto fatto va visto come la fase iniziale di un lavoro che deve andare avanti. Infatti nessuno si aspettava di risolvere in pochi mesi un problema di per sé difficile e complesso, aggravato dall'ignoranza e dall'incompetenza dell'Amministrazione Comunale. Ma non vanno sottovalutati gli importanti risultati di questa fase iniziale, e cioè che è diventato chiaro ad un'ampia parte della società padovana cosa bisogna fare per

contrastare e poi superare l'inquinamento da polveri sottili.

> Permane l'emergenza. Attivare limitazioni reali del traffico durante i sei mesi più inquinati.

> Contemporaneamente vanno avviati quel robusto rilancio del trasporto pubblico e quella liberazione sistematica dal traffico d'attraversamento che soli, nell'arco di alcuni anni, possono strutturalmente migliorare la situazione.

Il nostro lavoro non ha soltanto orientato l'opinione pubblica padovana e imposto un tema all'agenda politica. Ha anche ottenuto alcuni risultati concreti: l'Amministrazione Comunale mantiene pubblicamente un atteggiamento tetragono verso le nostre richieste, ma già, nell'arco di alcuni mesi ha dovuto "mollare" su una serie di punti.

> Ha introdotto lo strumento del blocco totale del traffico la domenica, misura tampone d'emergenza, certo, ma che fino a poco tempo fa non era nemmeno contemplata dall'Amministrazione. Una misura che è stata applicata con larghissimo ritardo, ma senza l'azione di tutti noi non ci sarebbe stata nemmeno questa.

> Ha finalmente ammesso la necessità di un monitoraggio in tempo reale del PM10 (oggi i dati arrivano settimanalmente) promettendo l'installazione a tempi abbastanza brevi di una centralina in grado di effettuarlo.

> Inoltre, in questi giorni, la Regione ha presentato il piano di disinquinamento dell'aria riguardante tutto il Veneto, che appena in nostro possesso analizzeremo e valuteremo.

### La ripresa, il prossimo autunno

La *dichiarazione congiunta* letta agli Assessori Gradella e Menorello, lo scorso 12 marzo, a nome della foltissima delegazione che ha consegnato l'appello firmato dai medici (entrambi i documenti sono sul nostro sito [www.legambientepadova.it](http://www.legambientepadova.it)) rappresenta il punto a cui il nostro lavoro è arrivato e da cui dovrà ripartire. Il Sindaco si è vergognosamente sottratto all'incontro, dopo aver garantito la sua partecipazione, preferendo andare ad inaugurare un nuovo centro fitness della Omnitel. Ma le 6000 firme raccolte sugli appelli di Legambiente e Simg gli saranno di certo consegnate.

Nei prossimi mesi, fino ad ottobre, le condizioni meteo riporteranno le concentrazioni di PM10 non certo a livelli accettabili, ma non più emergenziali. Per forza di cose l'attenzione su questo tema scemerà. Noi invece ne approfitteremo per prepararci a riprendere le iniziative su questi temi con il ritorno dell'autunno. Speriamo di avverti con noi già nei momenti di programmazione, come all'assemblea dei soci di Legambiente che si svolgerà **sabato 28 giugno**. Nel frattempo, a chi non lo avesse ancora fatto, rinnoviamo l'invito a iscriversi a Legambiente, un modo per condividere la nostra azione tutto l'anno.

## Centri ricreativi estivi

*Legambiente Padova ricerca animatori per attività presso i centri ricreativi estivi in gestione per l'estate 2003*

### Alla riscoperta del territorio

Alla riscoperta del territorio si propone di creare momenti di aggregazione tra i ragazzi per dare la possibilità di riscoprire assieme le caratteristiche del loro territorio, i cui elementi saranno presenti nei laboratori creativi e nei giochi di gruppo.

**Località:** Ospedaletto Euganeo (PD)

**Periodo:** dal 30/06/03 al 19/07/03

**Orario:** 8.00 - 16.00

### Io gioco riciclando

Lo scopo di tale programma è far sperimentare ai ragazzi modi di compor-

tamento compatibili con un uso razionale delle risorse e fare acquisire la consapevolezza che un rifiuto può essere riutilizzato e trasformato in gioco. Si utilizzeranno una serie di laboratori, rappresentazioni grafiche e giochi di ruolo.

**Località:** Cervarese S.C. (PD)

**Periodo:** dal 26/06/03 al 05/07/03

**Orario:** 8.00 - 13.00

*E' richiesta esperienza di animazione e sensibilita' rispetto le tematiche da affrontare. È previsto un compenso per prestazione occasionale e rimborso spese di trasferta.*

*Contattare Legambiente (ore 9-13) 049 8561212, chiedere di Michele.*



## Adesioni 2003

### Iscriviti a Legambiente!

Per poter svolgere il nostro compito abbiamo bisogno del sostegno e dell'aiuto di tutti voi! Il primo e più diretto modo per sostenere Legambiente è l'iscrizione all'Associazione. Iscrivendovi, oltre a sostenerci concretamente, sarete abbonati a Nuova Ecologia, il più autorevole mensile ambientalista italiano. Legambiente di Padova vi abbona al notiziario Verdiamo un Po', che con cinque numeri l'anno, vi terrà informati sugli appuntamenti e le principali iniziative di Legambiente in città.

#### Quota associativa

- > **Socio giovane:** 5 Euro (fino a 18 anni. I soci fino a 14 anni ricevono Nuova Ecologia Junior)
- > **Socio ordinario:** 25 Euro (riceve "La Nuova Ecologia")
- > **Socio volontario:** 30 Euro: (riceve "La Nuova Ecologia" e la copertura assicurativa sugli infortuni nella sua attività di volontariato)
- > **Socio scuola e formazione:** 35 Euro (riceve "La Nuova Ecologia" e "Formazione Ambiente")
- > **Socio sostenitore:** 54 Euro (riceve "La Nuova Ecologia")
- > **Socio sostenitore:** 80 Euro (riceve "La Nuova Ecologia" e una copia di "Ambiente Italia")

1 Euro della quota di adesione copre i costi di abbonamento al periodico "Verdiamo un Po'"

#### Iscriverti a Legambiente è facile!

È sufficiente effettuare un versamento sul c.c.p. 36037091 intestato a Legambiente Padova ONLUS. Puoi utilizzare il bollettino allegato. Specificare nella causale "iscrizione 2003" la formula di iscrizione scelta, nome, cognome, indirizzo. Per i soci che si iscrivono come "Socio Giovane" è necessaria la data di nascita per differenziare il tipo di rivista che verrà inviata. Ti invieremo la tessera per posta. Naturalmente puoi passare di persona ad iscriverti nella sede di via Monte Sabotino 28.

#### Iscriverti a Legambiente è vantaggioso!

Presentando la tessera di Legambiente nei seguenti esercizi potrete avere lo sconto indicato in parentesi:

- Libreria Pangea - via S. Martino e Solferino n°106 (10%)
- Libreria Minerva - via S. Francesco n° 71 (10%)
- Libreria per ragazzi Il Mago delle Stelle - p.tta Conciapelli 8/11 (10%)
- Erboristeria L'artiglio del Diavolo - via Boccalerie 6 angolo P.za Erbe (10%)
- Emporio Biologico Il Riccio (El Tamiso) - via Beato Pellegrino n° 115 (5%)

Da quest'anno inoltre tutti gli iscritti di Legambiente (ad eccezione di chi sceglie la formula socio giovane) saranno titolari di moltissimi altri servizi (sconti su ferrovie, alberghi, libri, abbonamenti...). A ciascun socio verrà spedita una "Guida all'utilizzo dei servizi" e la relativa tessera SELECARD.

Sabato 28 giugno - ore 9.00-13.00

## Incontro di Legambiente Padova

Programmeremo insieme le principali attività per il periodo settembre 2003/giugno 2004.

L'incontro si svolgerà presso il circolo Luna Nuova in via S. Gregorio Barbarigo n.12 dalle ore 9.00 e si concluderà alle 13.00 con rinfresco biologico.

L'assemblea è aperta ai soci ed ai simpatizzanti. Per motivi organizzativi occorre però comunicare la partecipazione entro il 25 giugno telefonando a Legambiente 049 8561212, chiedere di Michele.

## Bambini di Chernobyl

### Ospitare un mese per essere solidali

Il Circolo di Legambiente di Limena realizza anche quest'anno il progetto Chernobyl organizzando l'ospitalità, nel mese di luglio, di bambini provenienti dalle zone contaminate di Chernobyl.

C'è bisogno di aiuto e collaborazione. Chi fosse interessato può rivolgersi allo 049 769609, o scrivere a fanton.rossi@tin.it